

Ettore Mautone

Fa discutere il semaforo rosso fatto scattare dal Ministero della Salute per l'accreditamento delle due Scuole di specializzazione in Otorinolaringoiatria di Napoli: Ateneo Federico II e Vanvitelli. Mancano i requisiti per accogliere le iscrizioni dei giovani medici interessati a una specialità sempre più orientata verso le alte tecnologie e la chirurgia complessa, che oggi si avvale di robot e altri strumenti fondamentali per trattare tumori avanzati del distretto testa-collo, un tempo considerati inoperabili, e per la cura delle sordità. Una delle principali lacune per la scuola di Medicina della Federico II è stata la mancanza di un docente ordinario a capo della disciplina. Da pochi mesi, nella facoltà di medicina della Federico II, per delibera firmata dal rettore Matteo Lorito, dal presidente della Scuola Giovanni Esposito e dal manager dell'azienda universitaria Giuseppe Longo, è stata tuttavia nominata ad interim alla direzione dell'Otorinolaringoiatria, Anna Rita Fetoni, già direttrice dell'Audiologia. **Professoressa Fetoni è chiamata a colmare un vuoto. Come mai non c'è stato l'accreditamento da parte del Ministero della Salute?** «Sono giunta a Napoli dall'Università Cattolica di Roma un paio di anni fa. Insieme alla Scuola di Medicina stiamo lavorando per ricostituire i presupposti necessari all'accreditamento, riorganizzando la didattica e la rete formativa territoriale». **Il ministero ha condotto una serie di accertamenti preliminari e le due scuole parteciperanno non soddisfano gli standard quantitativi e qualitativi: riuscirete a ripristinare la capacità di pianificare, organizzare e**

La sanità, la formazione

L'intervista **Anna Rita Fetoni**

«Al lavoro per riaprire la scuola degli otorini»

► Parla la direttrice nominata ad interim al Policlinico dell'università Federico II

► «Il pensionamento del responsabile all'origine dello stop dal ministero»



«STIAMO SISTEMANDO TUTTE LE ATTIVITÀ DAL PROSSIMO ANNO AVREMO I CERTIFICATI PER TORNARE OPERATIVI»

offrire una formazione specialistica adeguata? «In effetti la principale lacuna che andava colmata, da cui discendono tutte le altre, era la mancanza di un docente ordinario alla guida della Scuola. Dopo il pensionamento del collega che guidava la Scuola c'è stata l'emergenza Covid che ha paralizzato molte attività

cliniche e di ricovero, soprattutto in discipline come appunto Otorinolaringoiatria. L'organizzazione ne ha risentito, e la soluzione temporanea, che prevedeva per circa un semestre il supporto di un docente ordinario a contratto dalla Vanvitelli (Gaetano Motta, nda), non è riuscita a risolvere la situazione».



LA DIRETTRICE Anna Rita Fetoni
A sinistra il II Policlinico

E ora cosa pensa di fare per il rilancio? «Ci stiamo rimettendo in carreggiata e riorganizzando tutte le attività. Sono certa che, già dal prossimo anno, la Scuola possa riottenere la certificazione». **Su cosa siete impegnati attualmente?** «Stiamo riorganizzando gli

spazi e le attrezzature, ripristinando e potenziando l'unità operativa complessa di Otorinolaringoiatria partendo dagli spazi ambulatoriali, alle sale operatorie e ai posti letto. Un potenziamento quantitativo e qualitativo, a tutto tondo, che mira a ridare smalto e qualità a un settore assistenziale e formativo che già dal prossimo anno potrà tornare nell'alveo dei corsi accreditati dal ministero». **Lei come docente di Audiologia ha un interim con Otorinolaringoiatria: sarà sufficiente?** «Le due discipline sono affini e in molti casi lavorano a stretto contatto, come nel caso del trattamento delle ipoacusie con l'impianto cocleare e le protesi impiantabili. Otorinolaringoiatria e Audiologia sono lo stesso settore concorsuale». **Se questa era una strada percorribile, perché non lo si è fatto prima?** «C'era stato contestualmente anche il pensionamento di un collega, ordinario di Audiologia. Io mi trovo qui a dirigere l'Audiologia ed abbiamo notevolmente migliorato le attività in questo settore introducendo anche l'implantologia cocleare e una serie di attività che ora potranno essere anche utili per il miglioramento dell'Otorinolaringoiatria che, a causa delle condizioni contingenti e della pandemia COVID sono state penalizzate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ordine giornalisti, nuova sede De Luca: la stampa sia libera

LA CERIMONIA

È stata inaugurata la nuova sede dell'Ordine dei Giornalisti della Campania. Dopo anni i giornalisti lasciano gli uffici di via Cappella Vecchia per trasferirsi a poche centinaia di metri di distanza, in via Partenope 5, a Napoli. Andranno ad occupare un immobile di proprietà della Regione: l'Ordine della Campania nei mesi scorsi aveva scritto a numerosi enti pubblici chiedendo se vi fosse nella città di Napoli la disponibilità di un immobile da prendere in locazione. L'ente di via Santa Lucia ha risposto mettendo a disposizione un luminoso appartamento di un antico palazzo che affaccia sul lungomare e che è stato adibito, negli ultimi 30 anni, ad alloggio occasionale dei presidenti della Regione.

L'INAUGURAZIONE

Al taglio del nastro (ci saranno altre cerimonie con i rappresentanti istituzionali, del mondo accademico e di quello delle professioni) è intervenuto il governatore Vincenzo De Luca, accompagnato dall'assessore alle Attività Produttive, Antonio Marchiello, stati accolti dal presidente dell'Ordine dei giornalisti della Campania, Ottavio Lucarelli e dal vicepresidente, Mimmo Falco. Presenti i componenti del consiglio direttivo, i revisori dei conti e i componenti del Consiglio territoriale di disciplina. Lucarelli ha ricordato che «questa cerimonia si tiene a pochi giorni da quella che ha visto il trasferimento della Mehari, l'auto sulla quale viaggiava Giancarlo Siani quando venne ucciso dai sicari



L'INAUGURAZIONE Da sinistra Lucarelli, De Luca, Marchiello e Falco

della camorra, diventata simbolo della libertà di stampa, in un bene (sempre pubblico) nel Comune di San Giorgio a Cremano».

L'INTERVENTO

De Luca ha detto che «i giornalisti devono e possono dire tutto quello che vogliono, ma che sia sempre e solo la realtà dei fatti»; ha quindi sottolineato come l'avvento dei social abbia stravolto l'informazione evidenziando, inoltre, i «danni causati alla vita delle persone dalle fake news». Il governatore, che ha parlato anche della precarizzazione del la-

voro giornalistico, ha inoltre enfatizzato il ruolo della «corretta informazione che è un baluardo della democrazia». «Il potere che ha la stampa è enorme e spesso non è regolato. Una campagna di stampa aggressiva, sbagliata può distruggere la vita di una persona - ha aggiunto - Io ho utilizzato, talvolta, espressioni pesanti contro le campagne stampa. La libertà deve essere piena, nessun bavaglio, ma deve essere piena anche la responsabilità dei giornalisti. Il giornalista, come altri, deve essere libero di dire quello che vuole ma se sbaglia deve pagare. Questo è il principio di responsabilità, un principio sul quale si regge la democrazia. Piena libertà e autonomia per tutti ma ognuno metta il nome e cognome sotto quello che fa». Il governatore della Campania ha infine annunciato che presto la Regione Campania varerà una legge a sostegno dell'editoria minore.

GLI UFFICI TRASFERITI IN VIA PARTENOPE 5 IN UN IMMOBILE DELLA REGIONE LUCARELLI RICORDA GIANCARLO SIANI



sabato 28 settembre ore 19.00 Cortile delle Statue

Prova d'orchestra

una serata per riflettere ... insieme ...

il testimonial l'attore **Franco Iavarone**

PROIEZIONE del FILM

PROVA D'ORCHESTRA di Fellini

musiche di **N. Rota, P. Hindemith, W. A. Mozart**

Parliamone insieme

Dialogo tra artisti e pubblico

modera **Gaetano Russo**

INGRESSO LIBERO fino a esaurimento posti

Coro polifonico **UnSolCanto** (dir. Giuseppe Galiano)

NUOVA ORCHESTRA SCARLATTI

in collaborazione con **ARCI MOVIE**

domenica 29 settembre dalle ore 16 alle ore 18.00 **Orto Botanico di Napoli**

ORTO SONORO 6a ed. - Un suono per ogni pianta

musiche di Rossini, Schubert, Schumann, Bizet e al.

ORCHESTRA SCARLATTI Junior

direttori Giuseppe Galiano, Gaetano Russo, Bruno Persico

INGRESSO LIBERO

nuovaorchestrascarlatti.it unimusic.it

info@nuovaorchestrascarlatti.it - 081 2535984

© RIPRODUZIONE RISERVATA